

PROSA

ESODO



Corvino Produzioni
presenta

ESODO

di e con
Simone Cristicchi



— Lo spettacolo —

Al Porto Vecchio di Trieste c'è un "luogo della memoria" particolarmente toccante: il Magazzino n. 18. Racconta di una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità.

Nel Porto Vecchio di Trieste, il Magazzino n. 18 conserva sedie, armadi, materassi, letti e stoviglie, fotografie, giocattoli, ogni bene comune nello scorrere di tante vite interrotte dalla storia, e dall'Esodo: con il Trattato di Pace del 1947 l'Italia perse vasti territori dell'Istria e della fascia costiera, e circa 300 mila persone scelsero - davanti a una situazione dolorosa e complessa - di lasciare le loro terre natali destinate a non essere più italiane.

Non è difficile immaginare quale fosse il loro stato d'animo, con quale e quanta sofferenza intere famiglie impacchettarono le loro cose lasciandosi alle spalle le case, le città, le radici. Davanti a loro difficoltà, paura, insicurezza, e tanta nostalgia.

— Simone Cristicchi —

Nasce a Roma nel 1977; appassionato di disegno, fumetto e musica d'autore, nel 2003 vince il Cilindro d'Argento, premio per cantautori emergenti e inizia un'intensa attività live.

Il 2005 è l'anno dell'affermazione con l'uscita del fortunatissimo singolo *Vorrei cantare come Biagio*, curiosa canzone, ironico e raffinato *j'accuse* ai meccanismi dell'industria

discografica. Numerosi premi e riconoscimenti precedono l'uscita del primo album *Fabbricante di canzoni*. Simone ha finalmente modo di rivelare le sue due anime: quella irriverente e ironica, e quella intima, poetica, osservatrice dei sentimenti, diretta erede della sua formazione legata alla grande canzone d'autore. Arriva poi la selezione per il Festival di Sanremo con il brano *Che bella gente* e lo spettacolo e il libro *Centro di igiene mentale* (Mondadori 2007). Con *Ti regalerò una rosa* vince la 57^a edizione del Festival di Sanremo. Segue il disco *Grand Hotel Cisticchi* e nel 2010 il nuovo spettacolo teatrale *Li Romani in Russia*, basato dall'omonimo libro di Elia Marcelli: un monologo dal forte impatto emotivo, che racconta la tragica Campagna di Russia del 1941-43 attraverso la voce di chi l'ha vissuta in prima persona. Un teatro "civile" che non dimentica la lezione dei grandi esponenti del teatro di narrazione (Paolini, Celestini, Perrotta), ma si presenta "nuovo", soprattutto nella forma, utilizzando la metrica dell'ottava classica (quella delle grandi opere dell'epica) e il dialetto romanesco, a rendere il racconto ancora più schietto e veritiero. A febbraio 2012 viene pubblicato da Mondadori il libro *Mio nonno è morto in guerra* che diventerà anche uno spettacolo teatrale. Nel 2013 partecipa alla 63^a edizione del Festival di Sanremo e pubblica *Album di famiglia*. Nello stesso anno debutta con lo spettacolo *Magazzino 18*, nel 2016 mette in scena il nuovo lavoro intitolato *Il secondo figlio di Dio* mentre nel 2018 presenta *Manuale di volo per uomo*. Nel 2019 presenta il suo ultimo lavoro teatrale *Happy Next. Alla ricerca della felicità*.

(fonte www.simonecristicchi.it)



È online il nostro nuovo sito

ERTFVG.IT

Seguici sui canali social



ERTFVG

Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



Info
biglietteria@ertfvg.it
T 0432 224211